

Ente Committente

COMUNE DI FANO
SETTORE III – SERVIZI FINANZIARI
Via San Francesco d'Assisi, n. 76
Tel. 0721/887260

Ditta Appaltatrice

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

<i>Ubicazione</i>	Uffici comunali e uffici giudiziari
<i>Località</i>	Fano (PU)
<i>Natura dei lavori</i>	CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI
<i>Inizio presunto dei lavori</i>	01/06/2019
<i>Durata presunta dei lavori</i>	3 anni
<i>Ammontare presunto dei lavori</i>	€ 807.700,00 (IVA esclusa)
<i>Costi per la sicurezza</i>	€ 1.000,00 (IVA esclusa)
<i>Addetti</i>	
<i>Orario di lavoro</i>	La Ditta appaltatrice opererà in una fascia oraria non coincidente con quella dei dipendenti comunali.

Data: 17/10/2018

Redatto da:



	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'Ente, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI FANO – SETTORE III – SERVIZI FINANZIARI
Ditta Appaltatrice: _____
Natura dei lavori: CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA
DEGLI EDIFICI COMUNALI
Ubicazione: PER LE SEDI SPECIFICHE FARE RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO 3

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- i Datori di Lavoro delle rispettive Aziende/Enti sono:
per l'Ente Committente il Responsabile di Posizione Organizzativa U.O.C. Economato-Provveditorato, Sig.ra Frattini Francesca;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscar;
per la Ditta Appaltatrice il Sig. _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Ente Committente le Sigg.ri Agostinelli Bruno, Menconi Casilde, Panichi Davide;
per l'Appaltatore il Sig. _____.

I Datori di lavoro dell'Ente committente e dell'impresa appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi del Committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dell'Ente committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- ☐ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati
---	---

Per i lavori oggetto del presente appalto (servizio di pulizia degli edifici comunali riportati in allegato 3) la ditta appaltatrice utilizzerà esclusivamente attrezzature di proprietà tipiche dell'attività svolta. Nello specifico gli addetti utilizzeranno:

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____.

Le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice in uso ai lavoratori dovranno essere conformi alla vigente normativa.

Le attrezzature di lavoro dovranno essere inoltre utilizzate conformemente a quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione dell'attrezzatura stessa.

L'Ente committente COMUNE DI FANO non concederà in uso alcuna attrezzatura.

2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
---	--

I rischi generici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente, e di tutte le sedi presso le quali verranno svolti i servizi da parte dell'impresa appaltatrice, sono:

- rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza di gradini, avvallamenti, ecc., non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa;
- rischio di urti, colpi, impatti: prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento;
- rischio di ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto (in caso di armadi e/o scaffalature): stoccare il materiale su armadi o scaffalature in maniera corretta e stabile;
- rischio di incendio: non fumare all'interno dei locali e non usare fiamme libere; evitare la formazione di cariche elettrostatiche;
- rischio elettrico: l'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente;
- rischio di ustioni (all'interno dei locali caldaia / locali tecnici): rimanere a debita distanza dai locali tecnici se non autorizzati.

I principali rischi che l'appaltatore introdurrà nelle zone di lavorazione o in prossimità delle stesse sono:

- rischio di urti, colpi, impatti;
- rischio di scivolamento, inciampo e caduta in piano;
- rischio elettrico dovuto all'utilizzo di attrezzature di lavoro alimentate ad energia elettrica;
- rischio infortunistico-meccanico derivante dall'utilizzo di attrezzature di lavoro;
- rischio derivante da contatto con eventuali sostanze chimiche utilizzate.

Le misure di prevenzione che dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice sono le seguenti:

- le attrezzature di lavoro a disposizione dei lavoratori dovranno essere idonee, munite dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa e regolarmente mantenute e verificate;
- i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale;
- i lavoratori dovranno essere adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti.

Ulteriori misure di prevenzione adottate sono:

- la presa visione dei locali di lavoro oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale dell'Ente committente o del personale referente dell'edificio, prima dell'inizio delle attività previste.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3

Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative

Non sussistono lavorazioni interferenti pericolose in quanto le operazioni di pulizia verranno effettuate in orari diversi dall'orario di lavoro dei dipendenti comunali.

Potrebbe però succedere, occasionalmente, che il personale comunale presti servizio oltre il normale orario di apertura degli uffici.

In tali momenti di compresenza non sussisteranno comunque interferenze pericolose tra i dipendenti della ditta appaltatrice e gli addetti dell'Ente committente.

Tuttavia ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali non rischiosi si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:

- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale:



- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche

	<p>la sicurezza di altre persone;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente e/o del personale referente presente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi; - non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature; - qualora si faccia uso di attrezzature portatili alimentate ad energia elettrica o che possono causare danni alla sicurezza e salute delle persone, prima dell'utilizzo, nella zona di lavorazione verificare l'integrità della stessa; prima di procedere alle operazioni accertarsi che non vi siano terze persone nelle zone limitrofe; alla fine delle lavorazioni da svolgere lasciare sempre il macchinario e/o l'attrezzatura in perfetta efficienza; non abbandonare le stesse in condizioni di equilibrio precario o in corrispondenza di luoghi di transito di mezzi e/o persone a piedi; - qualora si faccia uso di scala portatile per effettuare lavori in quota occorre rispettare le seguenti norme: <ul style="list-style-type: none"> - la sca deve essere conforme alla norma UNI EN 131; - si deve salire sulla scala fino ad un'altezza tale da consentire al lavoratore di disporre in qualsiasi momento di un appoggio o di una presa sicura; - la scala deve sporgere di almeno un metro oltre il livello di accesso a meno che altri dispositivi garantiscano una presa sicura; - non ci si deve esporre lateralmente per svolgere il lavoro; - non si deve salire e scendere dalla scala con oggetti che pregiudicano la presa sicura.
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
	<p>I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla specifica valutazione dei rischi quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - calzature di sicurezza con suola antiscivolo; - indumenti/camice da lavoro; - guanti di protezione contro i rischi chimici; - occhiali di sicurezza (qualora indicato dalle specifiche schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati); - mascherina di protezione delle vie respiratorie (qualora indicato dalle specifiche schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati).
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
	<p>Le attrezzature ed i materiali di pulizia introdotti, all'interno dei locali di lavoro, da parte degli addetti della ditta appaltatrice dovranno essere stoccati all'interno di appositi locali adibiti a deposito; i prodotti chimici di pulizia dovranno essere depositati all'interno di appositi armadietti e/o locali debitamente chiusi a chiave.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p>
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
	<p>I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate.</p> <p>I locali sono dotati di adeguate Cassette di Primo Soccorso.</p>

<p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni della cartellonistica e della squadra antincendio formata ed addestrata dall'Ente committente e radunarsi all'esterno in zona sicura.</p> <p>N.B. In caso di principio d'incendio gli addetti della ditta appaltatrice dovranno, <u>qualora possibile</u>, provvedere ad informare tempestivamente il personale del Comune di Fano preposto alla lotta antincendio.</p> <p>Il punto di raccolta verrà illustrato dal personale del Comune di Fano ai lavoratori dell'impresa appaltatrice prima dell'inizio del servizio previsto.</p>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<p>Tutte le restanti aree di lavoro, eccetto quelle ove vengono svolti i lavori in appalto, saranno interdetti al personale dipendente della ditta appaltatrice.</p> <p>Eventuali accessi di suddetti operatori saranno condizionati alla preventiva autorizzazione da parte dell'Ente committente.</p>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Normalmente non previste.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici e di locali adibiti a spogliatoio presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente oggetto del servizio di pulizia.	
10	Altre, specificare
I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- ☐ idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- ☐ informazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dell'Ente committente sede delle attività oggetto dell'appalto (**Allegato 2**);
- ☐ elenco delle sedi interessate dalle attività oggetto del presente appalto (**Allegato 3**);
- ☐ verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente committente e la Ditta appaltatrice (**Allegato 4**).

Il Datore di Lavoro Committente e il Datore di Lavoro appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Fano (PU), lì 17/10/2018

Per l'Ente Committente

Il Responsabile di Posizione
Organizzativa U.O.C. Economato-
Provveditorato

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per
la Sicurezza

Per la Ditta Appaltatrice

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per
la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile del servizio:	
Lavoratori impiegati nel servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati al servizio richiesto;
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai ;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del Sig. _____;
 - ha nominato il Medico Competente Dott. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, Sigg.ri _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi al servizio da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzato il servizio;
- preventivamente all'esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione al servizio oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente committente (Settore III – Servizi Finanziari), la seguente documentazione:

- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ☐ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ☐ copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- ☐ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ☐ copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	--	--

COMUNE DI FANO – SETTORE III - SERVIZI FINANZIARI
CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI DI LAVORO INTERNI (per l'elenco completo degli immobili fare riferimento all'Allegato 3)	RISCHIO INCENDIO RISCHIO ELETTRICIZZAZIONE RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO RISCHIO DI URTI ED IMPATTI RISCHIO DI CADUTA OGGETTI/MATERIALE DA ARMADI E/O SCAFFALATURE	<ul style="list-style-type: none"> • È fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di circolare all'interno dei vari locali di lavoro non interessati dalle attività oggetto dell'appalto. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati. • Prestare attenzione alla presenza di eventuali dislivelli sulla pavimentazione, di mobili con sporgenze e di eventuali cavi di intralcio onde evitare il rischio di urti, inciampo e caduta. • In caso di emergenza segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • Seguire le indicazioni della cartellonistica. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • Attendere obbligatoriamente che venga effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie. • Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div align="center">  <div style="background-color: red; color: white; padding: 5px; display: inline-block;">VIETATO FUMARE</div> </div> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenersi a debita distanza dalle aree/locali di lavoro che non sono interessati dalle attività oggetto dell'appalto. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. • Si rammenta che le attrezzature di lavoro di proprietà della ditta appaltatrice, utilizzate per l'esecuzione dei lavori, dovranno essere dotate delle adeguate protezioni come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente. <p>Dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durante le operazioni effettuate in quota mediante utilizzo di scale portatili (ad esempio durante le operazioni di pulizia delle vetrate interne e/o esterne) provvedere a delimitare l'area di intervento (ad esempio mediante transenne, nastri, ecc.) in maniera tale che tutti gli altri operatori si mantengano a debita distanza di sicurezza e non vi sia alcun rischio infortunistico dovuto alla caduta di oggetti/utensili dall'alto. • In caso di presenza di eventuale personale esterno/utenti provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

Allegato 3	ELENCO DEGLI EDIFICI PRESSO CUI OPERERANNO GLI ADDETTI DELLA DITTA APPALTATRICE	
-------------------	--	--

N.	EDIFICI INTERESSATI	INDIRIZZO
1	SEDE MUNICIPALE	Via S. Francesco d'Assisi, n. 76
2	BIBLIOTECA FEDERICIANA	Via Castracane, n. 1
3	MEDIATECA	Piazza Amiani, n. 23
4	UFFICI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE	Via Rainerio
5	MUSEO E PINACOTECA	Piazza XX Settembre
6	UFFICIO TRIBUTI	Piazza A. Costa
7	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	Via Mura Malatestiane, n. 2
8	UFFICI MOBILITÀ URBANA E COMMERCIO (EX TRIBUNALE)	Via Arco d'Augusto
9	UFFICI GIUDICE DI PACE, PATRIMONIO E CULTURA	Via De Cuppis
10	UFFICI SETTORE URBANISTICA, INFORMAZIONI E CENTRO DOC. E INFORMAZIONE HANDICAP	Via Froncini, n. 1
11	ROCCA MALATESTIANA	Piazzale Malatesta
12	SALA POLIVALENTE SAN LAZZARO	Via S. Lazzaro
13	CORTE MALATESTIANA	Piazza XX Settembre
14	TOMBE MALATESTIANE	Via S. Francesco d'Assisi, n. 76
15	LOCALI PT SCUOLA NUTI	Via Redipuglia
16	LOCALI UFFICIO TURISMO	Viale Battisti, n. 10
17	MERCATO ITTICO AL MINUTO	Piazza A. Costa
18	GARITTA VIGILI URBANI	Rotatoria Mazzini (incrocio Via Roma/Via Gramsci)
19	UFFICIO POLIZIA ANNONARIA	Piazza A. Costa
20	SETTORI SERVIZI SOCIALI E AMBITO	Via S. Eusebio
21	SEDE SERVIZI EDUCATIVI (LOCALI EX CASERMA DEL CARABINIERI)	Piazzale della Stazione
22	CHIESA DI SAN FRANCESCO	
23	CHIESA DI SAN PIETRO IN VALLE	
24	EDIFICIO SANT'ARCANGELO	
25	BAGNI PUBBLICI DI VIALE ADRIATICO	
26	UFFICIO POLIZIA ANNONARIA	

Allegato 4	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per il Committente:

Responsabile di Posizione Organizzativa

U.O.C. Economato-Provveditorato _____

Per l'appaltatore:

Datore di lavoro _____

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti dall'impresa appaltatrice dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori/eventuali utenti e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Fano (PU), lì _____

Per il Committente:

Firma _____

Per l'Appaltatore:

Firma _____